

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

- ▶ Stato patrimoniale consolidato
- ▶ Conti d'ordine consolidati
- ▶ Conto economico consolidato

Stato patrimoniale - Attivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0		33.672	
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Costi di impianto e di ampliamento	409		1.175	
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	1.459		25	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.634		18.845	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	439		1.205	
Avviamento	0		897	
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.896		5.382	
Altre	13.809	40.646	14.879	42.408
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	181.678		187.857	
Impianti e macchinario	1.276.322		1.329.689	
Attrezzature industriali e commerciali	34.667		39.281	
Beni gratuitamente devolvibili	53.992		63.414	
Altri beni	63.961		65.664	
Immobilizzazioni in corso e acconti	24.659	1.635.279	161.026	1.846.931
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate non consolidate	26.157		107.877	
– imprese collegate	17.792		44.567	
– altre imprese	14.300	58.249	10.191	162.635
Versamenti in c/partecipazioni	0		217	
Crediti:	(*)		(*)	
– verso imprese controllate non consolidate	24.640	24.640	26.475	26.475
– verso imprese collegate	7.223	48.164	7.085	50.798
– verso controllante		0		0
– verso altri	62.445	250.598	56.727	262.698
	94.308		90.287	
Altri titoli		657.553		564.592
		1.039.204		1.067.415
Totale immobilizzazioni	2.715.129		2.956.754	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.400		377.679	
Lavori in corso su ordinazione	3.902.041		3.208.836	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	110.052		122.039	
Prodotti finiti e merci	930.450		1.108.897	
Acconti	69.171	5.390.114	63.579	4.881.030
Crediti	(**)		(**)	
Verso clienti	367	848.512	5.729	723.697
Verso imprese controllate non consolidate		90.534		160.651
Verso imprese collegate	585	44.440	780	73.197
Verso controllanti		3.027		0
Crediti tributari		600.327	2.144	585.979
Imposte anticipate		100.040	779	98.384
Verso altri	19.157	581.383	9.871	487.173
	20.109		19.303	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate		285.595		5.674
Partecipazioni in imprese collegate		36.730		12.268
Partecipazioni in altre imprese		13.260		0
Altri titoli		195.102		1.505
		530.687		19.447
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	3.559.914		3.068.830	
Denaro e valori in cassa	8.111	3.568.025	1.027	3.069.857
Totale attivo circolante	11.757.089		10.099.415	
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	71.966	71.966	92.421	92.421
TOTALE ATTIVO	14.544.184		13.182.262	

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo. (**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato patrimoniale - Passivo consolidato

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
PATRIMONIO NETTO				
Quote della Capogruppo				
Capitale sociale	240.080		240.080	
Riserva legale	127.598		116.301	
Riserva da acquisizione partecipazione				
Patrimonio dello Stato S.p.A.	94.611		0	
Altre riserve	1.361.113		1.353.905	
Riserva di consolidamento	44.813		45.935	
Riserva di conversione	(1.861)		(1.025)	
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.166.658		2.102.012	
Utili indivisi	283.521		286.419	
Utile (Perdita) dell'esercizio	272.810	4.589.343	223.066	4.366.693
Quote di Terzi				
Capitale e riserve di terzi	119.250		275.751	
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.219)	118.031	2.593	278.344
Totale patrimonio netto		4.707.374		4.645.037
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		25	
Imposte	18.339		12.128	
Altri	2.402.622	2.420.961	2.465.502	2.477.655
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		307.812		314.064
DEBITI				
	(**)		(**)	
Obbligazioni		4		4
Mutui		796		2.293
Debiti verso banche	636.735	1.609.514	603.327	951.042
Debiti verso altri finanziatori	8.295	92.138	15.843	90.785
Acconti		3.701.136		2.985.292
Debiti verso fornitori		1.043.847		1.018.062
Debiti verso imprese controllate non consolidate		178.988		175.654
Debiti verso imprese collegate		11.266		36.422
Debiti verso controllanti		0		0
Debiti tributari		105.324		84.170
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33	49.097	43	49.390
Altri debiti	1.841	252.037	19.671	270.032
	646.904	7.044.147	639.680	5.663.146
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti	63.890	63.890	82.360	82.360
TOTALE PASSIVO				
		14.544.184		13.182.262

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Conti d'ordine consolidati

(€/migliaia)

	31.12.2006		31.12.2005	
GARANZIE PERSONALI PRESTATE				
Fidejussioni:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	30.435		54.452	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0	
– a favore di altri	<u>3.265.847</u>	3.296.282	<u>3.265.718</u>	3.320.170
Patronage:				
– a favore di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Altre:				
– a favore di imprese controllate non consolidate	9.296		15.296	
– a favore di imprese collegate	0		0	
– a favore di imprese controllate da dette controllanti	0		0	
– a favore di altri	51.431	60.727	64.340	79.636
		3.357.009		3.399.806
GARANZIE REALI PRESTATE				
Per obbligazioni altrui:				
– di altri	<u>0</u>	0	<u>0</u>	0
Per debiti iscritti in bilancio				
		0	0	8.702
				8.702
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA				
Impegni di acquisto	1.756.677		110.206	
Impegni di vendita	1.541.526		1.667.063	
Altri impegni	0	3.298.203	0	1.777.269
ALTRI				
Garanzie reali ricevute	15.935		15.950	
Altre garanzie personali ricevute	3.538.048		3.635.206	
Titoli di terzi presso di noi	240.080		623.260	
Titoli azionari di proprietà presso terzi	47.473		26.513	
Beni presso terzi	954.314		733.540	
Beni di terzi presso di noi	98.677		88.345	
Garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda	284.188		194.459	
Controgaranzie rilasciate da imprese controllate non consolidate e collegate	51.116		45.287	
Controgaranzie rilasciate da altre imprese	0		0	
Altre	1.768.199	6.998.030	1.789.714	7.152.274
TOTALE CONTI D'ORDINE		13.653.242		12.338.051

Conto economico consolidato

(€/migliaia)

	2006	2005
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.314.959	3.315.136
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264.362)	(127.261)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	701.564	(6.240)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.840	34.148
Altri ricavi e proventi:		
– contributi in conto esercizio	221.363	319.727
– assorbimento fondi	66.785	69.768
– diversi	127.135	82.306
	4.177.284	3.687.584
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.594.029	1.489.226
Per servizi	1.074.628	914.438
Per godimento di beni di terzi	74.574	59.009
Per il personale:		
– salari e stipendi	656.044	588.050
– oneri sociali	201.649	181.024
– trattamento di fine rapporto	46.043	41.779
– altri costi	10.832	9.808
Ammortamenti e svalutazioni:		
– ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.191	16.751
– ammortamento delle immobilizzazioni materiali	143.857	128.841
– altre svalutazioni delle immobilizzazioni	104	0
– svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.707	11.228
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(721)	(23.762)
Accantonamento per rischi	8.891	67.950
Altri accantonamenti	47.672	38.423
Oneri diversi di gestione	40.844	33.413
	3.925.344	3.556.178
Differenza tra valore e costi della produzione	251.940	131.406
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni:		
– dividendi da imprese controllate non consolidate	0	0
– dividendi da imprese collegate	0	0
– dividendi da altre società	376	183
– altri proventi da partecipazioni	11.037	65.506
Altri proventi finanziari:		
– da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
– imprese collegate	1.520	1.425
– altri	6.814	8.977
– da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	25.677	14.811
– da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49	66
– proventi diversi dai precedenti:		
– interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	565	1.968
– interessi e commissioni da imprese collegate	102	21
– interessi e commissioni da controllanti	0	0
– interessi e commissioni da altri e proventi vari	120.677	89.736
Interessi e altri oneri finanziari:		
– interessi passivi e commissioni ad imprese controllate non consolidate	3.567	3.171
– interessi passivi e commissioni ad imprese collegate	83	83
– interessi passivi e commissioni a controllanti	0	0
– interessi e commissioni ad altri e oneri vari	56.855	50.236
Utile e perdita su cambi	(15.329)	(3.365)
Totale proventi e oneri finanziari	90.983	125.838

Conto economico consolidato (segue)

(€/migliaia)

	2006	2005	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
Rivalutazioni:			
– di partecipazioni	8.636	5.333	
– di crediti immobilizzati	0	0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13	0	5.333
Svalutazioni:			
– di partecipazioni	2.839	22.118	
– di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	6	0	
– di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	4	(22.122)
Totale delle rettifiche	5.804	(16.789)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi:			
– plusvalenze da alienazioni	4.798	198	
– assorbimento fondi	260.915	118.509	
– sopravvenienze attive	51.272	25.261	
– altri	7.899	41.388	185.356
Oneri:			
– sopravvenienze passive	18.709	24.710	
– minusvalenze da alienazioni	0	0	
– altri	232.118	80.943	(105.653)
Totale delle partite straordinarie	74.057	79.703	
Risultato prima delle imposte	422.784	320.158	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(151.193)	(94.499)	
Utile (Perdita) dell'esercizio	271.591	225.659	
di cui:			
Quota Capogruppo	272.810	223.066	
Quota Terzi	(1.219)	2.593	

Nota integrativa al Bilancio consolidato

- ▶ Aspetti di carattere generale
- ▶ Area di consolidamento
- ▶ Criteri e metodi di consolidamento
- ▶ Principi contabili e criteri di valutazione
- ▶ Commento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- ▶ Prospetti di dettaglio

Elenco delle aziende consolidate dal Gruppo Fintecna nell'anno 2006

FINTECNA S.p.A.

- | | |
|---|--|
| ▶ Alfiere S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Alitalia Airport S.p.A. ⁽³⁾ |
| ▶ Alitalia Maintenance System S.p.A. ⁽³⁾ | ▶ Alitalia Servizi S.p.A. |
| ▶ Atitech S.p.A. ⁽³⁾ | ▶ Bacini di Palermo S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ Caremar S.p.A. ⁽²⁾ | ▶ Cetena S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ Fincantieri S.p.A. | ▶ Fincantieri Holding B.V. ⁽¹⁾ |
| ▶ Fincantieri Marine Systems
North America Inc. ⁽¹⁾ | ▶ Fintecna
Immobiliare S.r.l. |
| ▶ Gestione Bacini La Spezia S.p.A. ⁽¹⁾ | ▶ Giardini di Lambrate S.p.A. ⁽⁵⁾ |
| ▶ Giardino Tiburtino S.p.A. | ▶ Isotta Fraschini Motori S.p.A. ⁽¹⁾ |
| ▶ MT - Manifattura Tabacchi S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Patrimonio dello Stato S.p.A. |
| ▶ Quadrifoglio Genova S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Quadrifoglio Immobiliare S.r.l. ⁽⁴⁾ |
| ▶ Quadrifoglio Milano S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Quadrifoglio Modena S.p.A. ⁽⁵⁾ |
| ▶ Quadrifoglio Verona S.p.A. ⁽⁵⁾ | ▶ Residenziale Immobiliare 2004 S.r.l. |
| ▶ Saremar S.p.A. ⁽²⁾ | ▶ Siremar S.p.A. ⁽²⁾ |
| ▶ Tirrenia di Navigazione S.p.A. | ▶ Toremar S.p.A. ⁽²⁾ |

⁽¹⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fincantieri S.p.A.

⁽²⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Tirrenia di Navigazione S.p.A.

⁽³⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Alitalia Servizi S.p.A.

⁽⁴⁾ Controllate indirettamente, attraverso la Fintecna Immobiliare S.r.l.

⁽⁵⁾ Consolidate con il metodo proporzionale.

Aspetti di carattere generale

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità al Decreto Legislativo n. 127/91 e alle successive modifiche e integrazioni introdotte dai Decreti Legislativi 6/03 e 37/04 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative). Il Bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, dal Conto economico, redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, e dalla Nota integrativa, corredata da alcuni allegati che ne fanno parte integrante, predisposta secondo il disposto dell'art. 2427 del Codice Civile.

Il presente Bilancio, nonché le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espressi in migliaia di Euro, come consentito dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo, i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare né finanziamenti destinati.

Al fine di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nel presente Bilancio talune voci non significative sono state diversamente classificate rispetto ai bilanci predisposti per i precedenti esercizi; di conseguenza, al fine di garantire la comparabilità delle voci del bilancio, ove necessario i corrispondenti dati relativi al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono stati riclassificati.

Il presente Bilancio consolidato è stato assoggettato a revisione contabile dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai sensi dell'articolo 2409 *ter* del Codice Civile, nell'ambito dell'incarico di controllo contabile ex articolo 2409 *bis* del Codice Civile conferitole dall'Assemblea degli Azionisti.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 comprende i Bilanci, redatti alla stessa data, della Capogruppo Fintecna S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente a norma dell'articolo 2359, 1° comma, 1° punto del Codice Civile, approvati dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle assemblee degli azionisti o dei soci.

A tal fine, le società consolidate hanno predisposto un *reporting package* secondo i principi di Gruppo, riclassificando e/o integrando i dati dei propri bilanci.

In particolare, per quanto attiene alle controllate Fincantieri - Cantieri Navali Italiani S.p.A., Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Alitalia Servizi S.p.A. sono stati utilizzati i rispettivi bilanci consolidati, che già rappresentano gli effetti del consolidamento, in tali società, delle rispettive imprese controllate rilevanti.

L'elenco delle imprese consolidate, che hanno tutte la data di chiusura dell'esercizio sociale coincidente con quella della Capogruppo, è riportato nel Prospetto n. 1.

Rispetto all'esercizio 2005 l'area di consolidamento non include Stretto di Messina S.p.A., in quanto l'art. 14 del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262 convertito con modificazioni nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, dispone il trasferimento di tale partecipazione detenuta da Fintecna (68,85%) e la susseguente attribuzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse finanziarie inerenti gli impegni assunti da Fintecna nei confronti della società per la realizzazione dell'opera infrastrutturale.

Tale partecipazione è stata classificata nell'attivo circolante.

Inoltre, non viene consolidata la Orizzonte Sistemi Navali S.p.A., per il venir meno del controllo assoluto da parte della subholding Fincantieri.

A partire dal 2006 sono invece incluse nell'area di consolidamento:

- la Patrimonio dello Stato S.p.A., acquisita da Fintecna in virtù del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, con Decreto del Direttore Generale del Tesoro del 16 novembre 2006, ha trasferito a Fintecna a titolo gratuito, con effetto dalla data di emanazione del Decreto stesso, la totalità delle azioni di tale società detenute dal Ministero medesimo (100%). Poiché il trasferimento è avvenuto in prossimità della chiusura dell'esercizio 2006, si è provveduto al consolidamento del solo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006, tenuto anche conto del fatto che la Capogruppo ha iscritto la partecipazione ad

un valore pari a quello del patrimonio netto risultante dal bilancio d'esercizio della partecipata al 31 dicembre 2006, prima situazione contabile disponibile successiva all'acquisizione, in quanto ritenuto rappresentativo del valore corrente netto della stessa, in contropartita ad una riserva del patrimonio netto denominata "Riserva da acquisizione partecipazione Patrimonio dello Stato S.p.A.";

- la Fintecna Immobiliare S.r.l. (ex Valtecna Immobiliare S.r.l.), che nel corso del 2006 è divenuta pienamente operativa attraverso l'acquisizione del patrimonio immobiliare della controllata indiretta non consolidata Cimi-Montubi S.p.A.;
- l'impresa a controllo congiunto Quadrifoglio Genova S.p.A., posseduta al 50%, nata nell'esercizio 2006 per effetto della scissione parziale della controllata totalitaria Quadrifoglio Immobiliare S.r.l.. Nell'esercizio stesso il 50% del capitale di Quadrifoglio Genova S.p.A. è stato ceduto a terzi; per tale impresa si è proceduto, coerentemente con le altre fattispecie simili, al consolidamento sulla base del metodo proporzionale, proprio in considerazione della citata situazione di controllo congiunto.

Si evidenzia che relativamente alla M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. (ex Quadrifoglio Firenze S.p.A.) nel corso del 2006 si è provveduto alla cessione a terzi del 50% delle azioni rappresentative del capitale sociale; conseguentemente, tale partecipazione non è più consolidata con il metodo integrale bensì con quello proporzionale, essendo divenuta una partecipazione a controllo congiunto.

Le variazioni sopra esposte dell'area di consolidamento non hanno comportato effetti sul patrimonio netto consolidato di pertinenza della Capogruppo né sulla riserva di consolidamento, ma sull'ammontare del patrimonio netto dei terzi.

Inoltre, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha incrementato la propria percentuale di partecipazione nella Fincantieri, con un conseguente effetto sulla riserva di consolidamento come descritto più avanti.

Sono state consolidate le imprese nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ad eccezione delle imprese in liquidazione, delle imprese destinate alla vendita e di quelle che presentano ridotti contenuti economico-patrimoniali.

L'elenco delle imprese controllate escluse dall'area di consolidamento, con l'indicazione delle relative motivazioni di esclusione e del metodo di valutazione adottato, è riportato nell'allegato Prospetto n. 2.

Criteri e metodi di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati per le imprese del Gruppo, ad eccezione delle imprese a controllo congiunto Quadrifoglio Milano S.p.A., Quadrifoglio Modena S.p.A., Quadrifoglio Verona S.p.A., Quadrifoglio Genova S.p.A., M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A., Alfieire S.p.A. e Giardini di Lambrate S.p.A., sono i seguenti:

- tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale;
- le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito delle imprese consolidate sono recepiti integralmente nel bilancio consolidato. A tal fine, i criteri e i principi di redazione dei bilanci delle società controllate consolidate vengono adeguati, ove necessario, a quelli della Capogruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto. Le differenze emergenti tra il costo d'acquisto e le corrispondenti quote di patrimonio netto alla data dell'acquisizione, se negative sono iscritte nella voce del passivo "fondo di consolidamento per oneri e rischi futuri" o nella "riserva di consolidamento" a seconda che siano dovute o meno a previsioni di risultati economici sfavorevoli; se positive e non riferibili agli specifici elementi dell'attivo e del passivo delle imprese partecipate, sono attribuite alla voce dell'attivo denominata "differenze di consolidamento" oppure, come consentito dal Decreto Legislativo n. 127/91, a riduzione della "riserva di consolidamento" fino a concorrenza della stessa;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo e non ancora realizzati nei confronti di terzi. Qualora, a fronte di detti utili o perdite interni sono stati sostenuti oneri per imposte, essi sono differiti fino al realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza di azionisti terzi delle partecipate consolidate sono esposte separatamente in apposite voci del patrimonio netto.

Relativamente alle citate imprese a controllo congiunto, si è proceduto con i medesimi criteri sopra esposti, ma adottando il metodo dell'integrazione proporzionale, che prevede che le attività e passività patrimoniali e i componenti positivi e negativi di reddito vengano recepiti solamente per la quota di partecipazione del Gruppo, nel caso di specie pari al 50%.

Principi contabili e criteri di valutazione

I Principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli previsti dal Codice Civile, ovvero della competenza, della prudenza, della prospettiva di funzionamento dell'impresa, della continuità dei criteri di valutazione nonché della prevalenza della sostanza economica delle operazioni rispetto ai loro aspetti formali. Tali Principi sono interpretati e integrati con quelli raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità - OIC (recepiti dalla CONSOB) e, ove mancanti e applicabili, con gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

A tal fine, si tiene conto esclusivamente dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, prescindendo dalla data di incasso.

I Principi contabili e i criteri di valutazione applicati, che non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la redazione del precedente Bilancio, sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali e oneri da ammortizzare

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione e/o produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la stimata residua possibilità di utilizzazione, secondo il previsto periodo di utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono soggetti ad ammortamento entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incrementati delle spese per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni, degli oneri finanziari specificamente sostenuti e dei costi esterni e interni capitalizzati in corso d'opera, in parte rettificato dalle rivalutazioni specificamente previste dalle leggi per conguaglio monetario.

Il costo dei cespiti, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della stimata vita utile del cespite cui si riferiscono. Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio la quota di ammortamento è ridotta al 50%, al fine di rifletterne il loro minor utilizzo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati civili	3% - 4%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15% - 20%
Navi tradizionali	5%
Navi veloci	3,3% - 6,6%
Attrezzatura generica	10% - 40%
Mobili e macchinari d'ufficio	12% - 20%
Autovetture e automezzi	20% - 25%

I beni gratuitamente devolvibili sono sottoposti ad ammortamento finanziario sulla base della durata della concessione. Esso viene calcolato in alternativa all'ammortamento tecnico laddove l'applicazione di quest'ultimo non sia tale da consentire il totale ammortamento del cespite entro la scadenza della concessione.

I cespiti destinati alla dismissione vengono riclassificati tra le rimanenze di magazzino ed esposti al minore tra il valore netto contabile residuo e i presumibili ricavi che deriveranno dalle operazioni di cessione a terzi.

I beni acquisiti attraverso leasing finanziario, di ammontare irrilevante, sono contabilizzati tramite addebito al Conto economico dei canoni di locazione maturati.

Partecipazioni e titoli

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto, ovvero secondo il metodo del costo, opportunamente ridotto nei casi in cui sussista una perdita permanente di valore, qualora tale valore di costo non si discosti significativamente dalla corrispondente valutazione con il metodo del

patrimonio netto. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a Conto economico come rivalutazione.

Inoltre, le partecipazioni per le quali entro la chiusura dell'esercizio sia stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione la vendita, sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e valutate al costo o, se inferiore, al presumibile valore di cessione.

L'elenco delle imprese controllate non consolidate, con l'indicazione del relativo valore di carico e della motivazione di esclusione dall'area di consolidamento, e delle imprese collegate, con l'indicazione del relativo valore di carico, è allegato alla presente Nota integrativa.

In alcune particolari circostanze, per le partecipazioni per le quali è stato avviato il processo di ristrutturazione, nella valutazione sono stati altresì considerati prudenzialmente presunti ulteriori costi od oneri identificabili solo in base a valutazioni complessive elaborate a livello di Capogruppo. Anche di questi presunti oneri si è tenuto conto nella determinazione del fondo per rischi e oneri.

I titoli a reddito fisso e similari sono valutati al minore tra il costo di acquisizione e il valore di mercato alla data di bilancio.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato. Per i beni fungibili, i ricambi e gli altri materiali di manutenzione, tale costo è determinato secondo il metodo del LIFO a scatti annuali o del costo medio ponderato, ad eccezione dei combustibili e lubrificanti, per i quali viene applicato il metodo FIFO. I semilavorati, i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione o acquisizione e il presumibile valore di realizzo.

I materiali a lento rigiro o comunque non più utilizzabili vengono adeguatamente svalutati per allinearne il valore, così come sopra definito, a quello di presumibile realizzo.

I lavori in corso sono valutati al presunto ricavo contrattuale, comprensivo delle revisioni prezzo, secondo lo stato di avanzamento, determinato sulla base del rapporto tra i costi effettivamente sostenuti e i costi totali previsti per la realizzazione dell'opera al lordo delle anticipazioni e delle fatture in acconto, che sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "acconti".

Per le commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene attribuita all'esercizio in cui essa è nota.

La valutazione dei lavori in corso su ordinazione viene anche rettificata da un apposito fondo per tener conto dei rischi contrattuali o legali che si prevede possano manifestarsi.

Per i contratti i cui corrispettivi sono espressi in valuta estera, la conversione in Euro è effettuata:

- ai cambi vigenti alle date di fatturazione, per la parte fatturata;
- al cambio corrente a fine esercizio per la parte eseguita e ancora da fatturare.

I costi da sostenere in valuta estera sono convertiti allo stesso cambio utilizzato per valorizzare i ricavi da fatturare nella stessa valuta o, se eccedenti, al cambio di fine esercizio.

I costi considerati per la determinazione dell'avanzamento dei lavori sono quelli riferibili all'attività produttiva delle imprese. Non sono invece considerati costi di commessa le spese che si riferiscono alle attività aziendali nel loro complesso quali, ad esempio, le spese generali amministrative, gli oneri finanziari, gli stanziamenti ai fondi svalutazione crediti e rischi, gli oneri tributari, le sopravvenienze e le minusvalenze.

Si è convenuto di considerare ultimati non solo i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso, ma anche quelli che, con lavori ultimati, non evidenziano rischi residui connessi agli acconti ricevuti a fronte del fatturato di rata.

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto economico, nella voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore nominale e, ove necessario, rettificati dal fondo svalutazione crediti per adeguarli al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.